Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 42 del 09 settembre 2002

REGIONE CAMPANIA - Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale, Is. A/6 - Napoli - **Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi di cui all'art. 81 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 per la realizzazione di interventi in favore di persone in situazione di handicap grave prive del sostegno familiare.**

1) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo, i rappresentanti legali degli organismi del Terzo Settore, previsti dell'art 1 comma 5 della L.328/00, ovvero:

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della cooperazione;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati.

In sede di presentazione della domanda l'organismo richiedente dovrà documentare

a) di avere incluso tra le proprie finalità statutarie gli interventi di assistenza alle persone in situazione di handicap grave;

b) di avere una sede permanente sul territorio della Regione Campania da almeno tre anni.

c) di aver maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone in situazione di handicap grave, attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio;

2) PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammissibili a contributo

A. progetti che prevedano **l'apertura di nuove strutture residenziali, di piccole dimensioni ed a carattere familiare, destinate al mantenimento ed all'assistenza di persone in situazione di handicap grave e prive del sostegno familiare**, integrabili con la programmazione degli interventi e servizi del piano sociale di zona, mediante:

1) l'acquisto, la ristrutturazione, la locazione di immobili necessari per l'apertura delle suddette strutture, da realizzarsi in località abitate, tali da consentirne l'integrazione con il contesto sociale e con la rete dei servizi territoriali;

2) l'acquisto, la messa in opera degli impianti e delle attrezzature, compreso l'arredamento, necessari per il funzionamento delle strutture; tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti in situazione di handicap grave;

3) l'avvio e la prosecuzione, entro un anno dal completamento della struttura di accoglienza a carattere familiare, delle attività socioassistenziali, di tutela e di sostegno

B. progetti della durata almeno biennale;

C. progetti che prevedono la compartecipazione finanziaria dell'organismo richiedente.

D. progetti che contengono una dettagliata pianificazione degli interventi che s'intendono realizzare ed in particolare :

1) modalità di acquisizione della struttura;

2) tipologia e pianta della struttura e sua localizzazione nel territorio;

3) in caso di ristrutturazione, progetto esecutivo e computo metrico;

4) dotazione impiantistica e strumentale;

5) tipologia dell'accoglienza e delle attività previste e qualità del livello di vita che s'intende offrire agli utenti;

6) organizzazione delle attività assistenziali e servizi garantiti;

7) tipologia del personale utilizzato e sue modalità organizzative;

8) dettagliato preventivo finanziario, con indicazione sia delle spese a carico dell'organismo richiedente, che di quelle a carico del contributo regionale.

9) modalità di collegamento e integrazione con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

In caso di acquisto o ristrutturazione, l'assegnazione del contributo è subordinata ad un vincolo di destinazione d'uso ventennale.

3) CRITERI PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La Regione Campania, nel procedere alla selezione dei progetti, valuterà l'esperienza degli organismi richiedenti sulla base di seguenti requisiti:

a) quantità e qualità dei servizi realizzati sul territorio negli ultimi tre anni;

b) collaborazioni con gli enti locali alla gestione di servizi sociali e sociosanitari;

c) formazione, qualificazione ed esperienza del personale operativo.

Sarà data priorità agli organismi che siano rappresentanza diretta di persone in situazione di handicap grave e delle loro famiglie.

4) REQUISITI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati all'apertura di nuove strutture residenziali, destinate ad accogliere piccoli gruppi di persone, massimo 6 (sei), caratterizzate da dimensioni ridotte, tali da assicurare l'inserimento e l'accoglienza delle persone in situazione di handicap grave in un contesto di tipo familiare.

Si possono prevedere, oltre il numero massimo di 6 (sei) posti letto per l'accoglienza permanente, ulteriori 2 (due) posti letto, destinati ad accogliere per brevi periodi persone che, prive di assistenza familiare, si trovino in condizioni di particolare emergenza.

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, le strutture devono possedere i seguenti requisiti:

a) ubicazione in luoghi abitati facilmente raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici, comunque tali da permettere la partecipazione alla vita sociale del territorio;

b) dotazione di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi destinati alle camere da letto, organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy;

Al fine di facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali alle persone in situazione di handicap grave accolte nella struttura devono essere indicate le modalità d'utilizzo degli stessi con la stipula di appositi protocolli d'intesa con i Comuni e la ASL competente per territorio.

5) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti, la valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata tenendo conto della rispondenza ai seguenti obiettivi:

a) collegamento tra il progetto e i servizi sociali, le strutture sanitarie e formative presenti sul territorio ;

b) coerenza con i bisogni e le risorse evidenziate nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale in cui avrà sede la struttura;

c) adeguatezza del piano finanziario e della compartecipazione con fondi propri;

d) piano di consolidamento nel tempo dell'intervento proposto;

f) qualità organizzative e gestionali (predisposizione del progetto individuale di cui all'art.14 della L. 328/2000; presenza di figure professionali sociali e sociosanitarie qualificate, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza ed in grado di attuare i progetti individuali; presenza di un coordinatore responsabile della struttura; formazione, qualificazione ed esperienza del personale; contenimento del turn over; modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del livello di soddisfacimento degli utenti)

g) qualità della presa in carico dell'utenza, mediante progetti individuali tesi al miglioramento della qualità di vita (assistenza, tutela, sostegno psicologico ed educativo, vita di relazione e socializzazione nel territorio, coinvolgimento degli utenti nella gestione della struttura e livello di autonomia e di autodeterminazione);

6) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania, avvalendosi di un'apposita Commissione interdisciplinare per la valutazione dei progetti e l'ammissione al contributo, provvederà alla selezione dei progetti e a stilare una graduatoria finale utile ai fini del completo esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti selezionati saranno approvati con successivo provvedimento ed ammessi a contributo entro il limite massimo di Euro 1.032.913,80 per progetto, così come previsto dal D.M.470/01.

7) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania attuerà un sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, richiedendo agli organismi beneficiari del contributo la valutazione in itinere ed ex post delle attività e servizi realizzati.

8) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo regionale, compilate secondo lo schema di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente bando, dovranno pervenire alla Regione Campania, Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale, Is. A/6 NAPOLI entro e non oltre le **ore 13,00 del 15 ottobre 2002.**

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
ART. 81, LEGGE 388/2000

Alla Giunta Regione Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale – Isola A6
NAPOLI

Oggetto: bando regionale per l'erogazione del contributo di cui all'art. 81 comma 5 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, in materia di interventi in favore di persone in situazione di handicap grave prive del sostegno familiare.

Il sottoscritto …… nella sua qualità di rappresentante legale di …….

(riportare la denominazione completa dell'organismo richiedente come indicata nello Statuto)

con Sede Legale nel Comune di …… facente parte dell'Ambito territoriale del Piano sociale di Zona n. …… con Capofila il Comune di ……...

Indirizzo dell'organismo ……

Tel. …… Fax …….…… E-mail …….

Tipologia dell'organismo:

• organismo non lucrativi di utilità sociale;

• organismi della cooperazione;

• organizzazione di volontariato;

• associazione od ente di promozione sociale;

• fondazione;

• ente di patronato;

• altro soggetto privato.

Allegare copia dello Statuto o atto costitutivo

DICHIARA

• di avere tra le proprie finalità statutarie gli interventi di assistenza alle persone in situazione di handicap grave;

• di avere una sede permanente sul territorio della Regione Campania da almeno tre anni, ubicata in …… alla via …….

• di aver maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone in situazione di handicap grave, attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio **(elencare le attività svolte)**:

……

• di essere a conoscenza che in caso di acquisto e/o ristrutturazione, l'assegnazione del contributo è subordinata al vincolo di destinazione d'uso ventennale;

• di impegnarsi a realizzare le attività previste dal progetto entro e non oltre due anni dall'assegnazione del contributo.

CHIEDE

di ottenere un contributo di Euro …….. per l'apertura di una nuova struttura residenziale dalle dimensioni ridotte e di tipo familiare, destinata ad accogliere n. ……. persone in situazione di handicap grave prive del sostegno familiare.

Alla presente domanda allega il Progetto denominato …….. e la documentazione come da scheda di sintesi predisposta dal Settore Assistenza Sociale della Regione Campania.

Data …… Firma autenticata del rappresentante legale

Scheda di sintesi della Documentazione da allegare alla domanda

Denominazione del Progetto ……

a) Costo totale del progetto ……..

b) Contributo regionale previsto ……..

c) Quota di compartecipazione dell'organismo richiedente ……

d) Durata prevista del progetto (almeno **biennale**)……...

e) Dichiarazione di compatibilità del progetto con la programmazione degli interventi e servizi del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale ove avrà sede la struttura (**allegare la dichiarazione rilasciata dall'Ufficio di Piano competente per territorio**)

f) Planimetria e perizia tecnica di valutazione dell'immobile che si intende acquistare o locare; oppure, autocertificazione che attesti la proprietà dell'immobile con le relative localizzazioni catastali, a firma del legale responsabile dell'organismo richiedente (**allegare la planimetria con indicazione dei principali elementi infrastrutturali, commerciali, ricreativi e sociosanitari**)

g) Elenco degli impianti, delle attrezzature e degli arredi necessari per il funzionamento della struttura (**allegare i tre elenchi distinti**)

h) in caso di ristrutturazione, progetto esecutivo e computo metrico (**allegare ambedue**)

i) elenco delle attività assistenziali e di socializzazione che si intendono realizzare (**allegare progettazione di dettaglio**)

j) elenco del personale per qualifica professionale e per tipologia contrattuale che si intende utilizzare (**allegare elenco con relativo titolo professionale**)

k) piano di formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale operativo (**allegare piano formativo**)

l) dettagliato preventivo finanziario, con l'indicazione delle spese a carico dell'organismo richiedente (**dettagliare le voci di spesa**)

m) piano di consolidamento nel tempo dell'intervento proposto (**risorse economiche, professionali, umane ed eventuale ampliamento dei servizi**)

n) progetto individuale per la persona in situazione di handicap grave (**allegare schema-tipo e modalità di predisposizione**)

o) collaborazioni in atto e/o in fase di definizione con strutture pubbliche e private erogatrici di servizi sociali e sociosanitari (**allegare documentazione a sostegno**)

data ……. Firma del legale rappresentante